

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00676081
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione iconografica: chiesa di San Giacomo Maggiore a Bologna
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	chiesa
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800135045

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post
LCN - Note	L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	si
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	P_000763
INVD - Riferimento	

cronologico	2018
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0205
AUTN - Nome scelto di persona o ente	A. Villani & Figli
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1932-1970
AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo	Foto Villani
AUTS - Riferimento al nome	ditta
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	manoscritto sul supporto secondario
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Giacomo Maggiore
SGTI - Identificazione	Architettura sacra - Chiese - Interni - Cappelle - Navate
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Basilica di San Giacomo Maggiore - Interno verso il presbiterio - Veduta del fianco sinistro
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	BOLOGNA/ CHIESA DI S. GIACOMO MAGGIORE/ Interno - lato sinistro
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul supporto secondario
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1966
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1966
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DTT - Note	alla conclusione dei lavori di tinteggiatura (?)
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Emilia-Romagna
LRCP - Provincia	BO

LRCC - Comune

Bologna

MT - DATI TECNICI**MTX - Indicazione di colore**

BN

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCM - Materia**

carta

MTCT - Tecnica

gelatina ai sali d'argento

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

altezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura

mm

MISM - Valore

180x239

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCN - Note

impronte digitali, graffi, depositi superficiali, macchie

STD - Modalità di conservazione

fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free

RST - INTERVENTI**RSTI - Tipo intervento**

condizionamento

RSTD - Riferimento cronologico

2018

RSTE - Ente responsabile

Soprintendenza ABAP BO

RSTR - Ente finanziatore /sponsor

Fondazione Carisbo

DA - DATI ANALITICI**DES - Descrizione**

Il positivo, incollato ad un supporto secondario in cartoncino grigio a media grammatura, è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola di materiale inerte (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il nuovo inventario assegnato).

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**ISEP - Posizione**

supporto secondario: recto, sopra il fototipo

ISED - Definizione

iscrizione

ISEC - Classe di appartenenza

documentaria

ISEM - Materia e tecnica

dattiloscritta

ISEM - Materia e tecnica

a penna

ISEI - Trascrizione

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI/
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI DELL'EMILIA/ ARCHIVIO FOTOGRAFICO/
BOLOGNA/ CHIESA DI S. GIACOMO MAGGIORE/ Interno - lato
sinistro/ Foto Villani/ (prima del 1966)

L'immagine dello studio Villani, una veduta delle cappelle laterali di sinistra della basilica di San Giacomo di Bologna, è stata pubblicata nel volume del 1967 dedicato alla chiesa (fondamentale lettura ancor'oggi per il complesso agostiniano), ovvero Il tempio di San Giacomo Maggiore in Bologna: studi sulla storia e le opere d'arte (fig.

NSC - Notizie storico-critiche

22, vedi BIB). Una specifica manoscritta sul supporto secondario precisa che la ripresa è antecedente al 1966. E' noto che tra il 1964 ed il 1966 fu approntata la tinteggiatura di gran parte dell'aula basilicale e risulta abbastanza improbabile credere che la fotografia scelta per documentare visivamente l'aspetto della navata sia precedente a tale intervento, piuttosto che realizzata proprio alla conclusione dei lavori. Si propone una cronologia dubitativa per il 1966. Di fondazione duecentesca, la basilica degli agostiniani di Bologna intitolata all'apostolo Giacomo Maggiore, divenne nel XV secolo la chiesa gentilizia dei Bentivoglio, signori della città prima del passaggio allo Stato della Chiesa. In merito agli interventi conservativi che interessarono il complesso si precisa un restauro negli anni Venti dell'Ottocento del portico bentivolesco affacciato su via Zamboni, già strada San Donato; in quell'occasione vennero alla luce le celle sepolcrali occluse sul fianco sinistro della chiesa, ma oltre alla scoperta non si procedette con ulteriori lavori (la scoperta non diede però impulso a nuovi lavori di ripristino se nel 1886 le sepolture vennero nuovamente esaminate e richiuse: soltanto nel 1962-1963 furono oggetto di un definitivo recupero; vedi Aprato 1967, p. 67). In seguito, nel 1901 l'edicola posta sulla cuspide di facciata, contenente la statua del santo apostolo, venne ripristinata a livello statico (Faccioli 1901, pp. 17-18). Dal principio del Novecento in avanti gli interventi s'intensificarono: 1906 demolizione del portico tardo cinquecentesco addossato alle mura del Mille verso piazza Verdi; 1914-1915 scoprimento delle cupole del coperto (rifinite da embrici e squame in cotto); 1950 restauro delle finestre delle cappelle radiali con integrazione delle ghiere in cotto e con apertura di quelle tamponate; 1953-1954 ripristino del rosone della facciata; 1962-1963, oltre al sopra citato recupero delle celle sepolcrali, fu restaurato dell'oratorio di Santa Cecilia; 1964-1966 tinteggiatura di buona parte dell'interno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i beni e le attività culturali - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/P_000763
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	P_000763.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0227
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	relazione
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Faccioli Raffaele, Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia, dall'anno 1892 al 1897, Bologna, Zanichelli, 1898.
BIBN - Note	pp. 17-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0543
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Capezzuoli Corrado, La chiesa di San Giacomo Maggiore attraverso i secoli, in "Il Comune di Bologna", agosto 1928, fasc. 80.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB051
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guido Zucchini, La verità sui restauri bolognesi, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1959.
BIBN - Note	pp. 78, 110, 159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIBN - Note	pp. 110-113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0017
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il tempio di San Giacomo Maggiore in Bologna: studi sulla storia e le opere d'arte. Regesto documentario: 7° centenario della fondazione, 1267-1967, a cura del Comitato promotore San Giacomo Maggiore, Bologna, 1967.
BIBN - Note	per la storia dei restauri architettonici vedi intervento di Germana Aprato, p. 67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0175
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	San Giacomo Maggiore, il tempio degli agostiniani: restauri, recuperi,

bibliografico completo	analisi storiche, Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Unicredit banca, 2006.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Mostra Villani 2014-2015
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0205
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2018
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia

AN - ANNOTAZIONI

Achille Villani (1870-1945) aprì nel 1914 a Bologna un atelier fotografico in via S. Stefano 24, all'interno della sua abitazione. In precedenza attorno al 1910, dopo aver intrapreso l'attività di decoratore e pittore, iniziò a collaborare con lo studio Camera di via Indipendenza, soprattutto con Giuseppe Camera, figlio del fondatore Giovan Battista. Soltanto nel 1921 la sua ditta "A. Villani" venne registrata alla Camera di Commercio, iniziando così l'attività concorrenziale verso Felice Croci (1880-1934), nella riproduzione di opere d'arte e di architetture cittadine. Nel 1923 l'atelier fu spostato dall'abitazione privata di Achille allo stabile di via Piave 22 (oggi via Clavature). Qualche anno più tardi (1932) venne inoltre mutata la ragione sociale in A. Villani & Figli, dato che oltre al primogenito Vittorio (1905-1970), vi collaborava anche il secondo figlio Corrado. Lo studio si trasferì nuovamente nel 1935 in un locale più grande al civico 17 di via S. Stefano (nel complesso delle case Bovi-Beccadelli).

OSS - Osservazioni

Tacconi, restaurate qualche decennio prima da Alfonso Rubbiani), in quella che diverrà la sede definitiva. Dopo la morte del padre Achille, avvenuta il 6 aprile 1945, i tre figli Vittorio, Corrado e Aldo rifondarono nel novembre del 1949 in una società in nome collettivo la ditta A. Villani & Figli (poi dal 1953 mutata in S.r.L.). Vittorio ricoprì sempre il ruolo di addetto alla produzione fotografica, mentre i suoi fratelli si occuparono di curare l'amministrazione aziendale. Nel maggio del 1970, una settimana prima della morte di Vittorio, l'attività venne ceduta ad un gruppo di azionisti al cui vertice era il geometra Danilo Calzolari. Negli anni del boom economico l'azienda aveva visto infatti un consolidamento e un ampliamento dell'esercizio, con l'apertura di un laboratorio in Strada Maggiore 19 per lo sviluppo e la stampa delle immagini a colori (Villani ebbe l'esclusiva da Kodak per l'Emilia Romagna e la Toscana), oltre alla fondazione della Villani Decorazioni S.p.A. (ditta con una differente ragione sociale specializzata in gigantografie per arredamento).